

PORTOGRUARO

Rubato il radicchio nell'orto scolastico dell'istituto Da Vinci

Il furto scoperto lunedì dagli alunni del corso agroalimentare. Erano stati i ragazzi a curare gli ortaggi nel corso dell'estate

Claudia Stefani / PORTOGRUARO

Furto di verdure nell'orto dell'istituto tecnico Leonardo Da Vinci coltivato dagli studenti dell'indirizzo agroalimentare: i ladri hanno fatto piazza pulita di vari ortaggi tra cui il radicchio di Treviso che sarebbe dovuto essere utilizzato per l'esercitazione sull'attività di imbianchimento. Delusione e rabbia tra gli studenti che a turno avevano curato l'orto per tutta l'estate. Non è la prima volta che accade: anche l'anno scorso l'orto era stato depredato durante l'inverno.

Da una decina d'anni l'istituto tecnico si è arricchito del nuovo indirizzo in agraria-agroalimentare-agroindustria per il quale è stata creata un'area adibita ad orto con una serra per le esercitazioni pratiche degli studenti. L'area si trova all'interno del perime-

tro scolastico e si affaccia su un lato dell'istituto Luzzatto: non vi sono recinzioni ma solo un filare di piante a schermare le auto che transitano lungo via Galilei. Un fazzoletto di terra verde su cui gli studenti guidati dai loro insegnanti vedono nascere quello che prima hanno appreso in classe.

Lo scorso fine settimana i ladri si sono introdotte nell'orto rubando la verdura di stagione ormai quasi pronta per essere raccolta, in particolare radicchio di Treviso e finocchi. Lunedì mattina l'amara scoperta per gli studenti. La delusione è stata tantissima per i ragazzi che da mesi curavano l'orto molto tempo non solo durante l'orario scolastico ma anche ben dopo il suono della campanella. Tutti i giorni, anche nel periodo estivo, si recano all'orto per irrigare e fare i

lavori necessari per ottenere la migliore crescita possibile degli ortaggi. Si tratta di un'attività strettamente connessa al percorso di studi: i ragazzi in questo periodo stavano coltivando in particolare il radicchio di Treviso per poi mettersi alla prova con l'attività di imbianchimento al fine di poterlo cucinare.

Ora non potranno portare avanti l'esercitazione che prevedeva appunto le operazioni di imbianchimento del radicchio. I ragazzi hanno portato a casa tutta la loro delusione e la loro rabbia: i genitori che li hanno consolati stanno pensando di proporre al consiglio d'istituto l'installazione di una recinzione o di qualche telecamera di videosorveglianza dato che non è la prima volta che l'orto degli studenti viene razziato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La mano indica il punto dove è stato rubato il radicchio di Treviso dall'orto degli studenti. FOTO TOMMASELLA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

«Non voglio innalzare recinzioni ma aumentare il senso civico»

La direzione scolastica è molto dispiaciuta per l'accaduto ma esorta a lavorare più per creare un senso civico che a innalzare recinzioni. Anna Maria Zago da quest'anno è la nuova dirigente dell'Itis Da Vinci e dell'Ipsia D'Alessi.

«Quanto accaduto mi dispiace personalmente moltissimo», commenta la dirigente Zago, «perché abbiamo investito negli orti e nella serra in quanto momento di esercitazione pratica e di riflessione per gli studenti. Per l'indiriz-

zo agroalimentare avere queste attività concrete accanto alle lezioni in classe è importante per il loro percorso di studi». Osserva Zago: «Gli autori del furto offrono un'idea poco edificante degli adulti agli studenti. Per questo ritengo che sia più importante lavorare sulla maturazione di un senso civico che costruire recinzioni. Invito infine l'autore del furto, nel caso avesse veramente bisogno delle verdure, a venirci a chiedere. Saremo felici di donargliele».

PORTOGRUARO

Titolare d'agenzia viaggi condannata per truffa

PORTOGRUARO

Vacanze pagate dai clienti ma saltate per la mancata prenotazione, la titolare di un'agenzia di viaggi è stata condannata per truffa aggravata e continuata a due anni e sei mesi di reclusione e 900 euro di multa. La Procura ha contato 29 parti offese, quasi tutti del Portogruarese. Soltanto quattro, tuttavia, si sono costituiti parte civile. Gli inquirenti hanno accertato che fra l'estate e l'autunno 2015 Giuliana Francesca Massa, 59enne portogruarese, titolare

dell'agenzia Be.ba madness viaggi e vacanze, abbia intascato 68.659 euro, versati dai clienti per pagare i pacchetti vacanze, ma senza poi dare corso alle registrazioni con i tour operator. I clienti hanno corrisposto somme fra i 700 e i 18.500 euro.

Ieri la sentenza del giudice monocratico Licia Consuelo Marino. Il viceprocuratore onorario Enrico Schenato aveva chiesto la condanna a un anno e sei mesi di reclusione per la truffa aggravata e l'assoluzione per il secondo capo di imputazione - l'uso in-

debito di una carta di credito di un cliente - per insufficienza di prove.

Erano soltanto quattro le parti civili. Fra questi una coppia difesa dall'avvocato Gianluca Liut (la donna era una delle amiche del cuore dell'imputata). A ciascuno dei due coniugi è stata concessa dal giudice una provvisoria di 4 mila euro a titolo di danno non patrimoniale. Il ristoro della spesa per il viaggio non goduto è stato già azionato in sede civile. Tremila euro di provvisoria liquidati invece in favore delle altre due parti civili.

«Sono molto soddisfatto del risarcimento» ha commentato l'avvocato Gianluca Liut «liquidato anche per i danni morali e da vacanza rovinata subito dai miei assistiti». —

I.P.

SAN MICHELE

Il ponte sul Tagliamento "balla" ma i controlli escludono danni

Verifiche ieri dei vigili del fuoco e del personale dell'Anas dopo due segnalazioni giunte alla polizia locale di Latisana. Il traffico sempre regolare

SAN MICHELE

Due segnalazioni in 72 ore. L'onda lunga della psicosi dopo quanto accaduto a Genova, a metà agosto, ci ha messo quasi due mesi ma alla fine è arrivata anche nel Veneto orientale, da dove fra domenica e martedì qualcuno ha deciso di segnalare che qualcosa non andava nella stabilità del ponte sul fiume Tagliamento. Due telefonate una al comando intercomunale della polizia locale di Latisana e una alla Compagnia Carabinieri per segnalare che il ponte sul fiume Tagliamento "balla".

E in effetti stando fermi in coda a metà ponte, in attesa del verde al semaforo, quando passa qualche mezzo in senso opposto il traballio lo si sente molto bene.

Ma - come confermato anche dai tecnici che ieri nel primo pomeriggio hanno eseguito un attento sopralluogo al ponte anche con l'ausilio di una barca - è un ondeggiare legato all'elasticità della struttura che, al contrario, se fosse rigida darebbe da pensare. Sta di fatto che non potendo ignorare due segnala-



Il mezzo dei vigili del fuoco sul Tagliamento durante i controlli sul ponte

zioni dopo quanto accaduto al ponte Morandi, nel primo pomeriggio di ieri a Latisana sono arrivati i tecnici del comando provinciale dei vigili del fuoco di Udine e un ingegnere dell'Anas sotto la cui gestione ricade il ponte che collega gli abitati di Latisana e San Michele al Tagliamento, rientrando nel tracciato della Triestina. Solo un paio di settimane fa sono state eseguite, con esito positivo, le periodiche verifiche alle spalle del ponte e così, dopo le segnalazioni, i controlli di ieri si sono concentrati sulla campata centrale.

Durante tutta la durata del sopralluogo il traffico sulla Triestina non è mai stato interrotto a conferma che non

c'era nessuno stato di pericolo; i tecnici di Anas e vigili del fuoco hanno comunque controllato la struttura e alla fine hanno scongiurato la presenza di cedimenti strutturali o anomalie.

Nei prossimi giorni verranno formulate alcune indicazioni al gestore per i prossimi interventi ordinari di manutenzione e saranno fornite al comando di polizia locale di Latisana precise indicazioni - richieste proprio ieri al termine dei controlli - sulla struttura e in particolare sulla portata, visto l'aggravio di traffico pesante al quale è soggetto il ponte da quando sono in corso sull'autostrada i lavori per la terza corsia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Portogruaro
L'economista Cottarelli oggi al teatro Russolo

Il noto economista Carlo Cottarelli sarà oggi alle 18 al teatro Russolo per un incontro pubblico organizzato dalla Fondazione Think Tank Nord Est dal titolo "Proposte per tornare a crescere". A discutere con il già Commissario straordinario per la spending review saranno l'economista docente all'università Bocconi Edoardo Croci, il vicepresidente della Regione Gianluca Forcolin e il ricercatore della Fondazione Think Tank Riccardo Dalla Torre.

Jesolo
Centra un palo della luce automobilista ferito

Auto fuori strada in località Ca' Nani. La scorsa notte un commerciante cinese ha perso il controllo, verso la mezzanotte, della sua monovolume Mercedes. Era alla guida verso il lido, nella località alle porte di Jesolo, quando ha sterzato improvvisamente uscendo fuori strada. L'auto si è schiantata contro un palo della luce, rotolando oltre il ciglio stradale distruggendosi e schiacciandosi. I vigili del fuoco di Jesolo lo hanno estratto ancora vivo e con ferite non gravi.

Jesolo
In cammino con Maria una giornata di preghiera

In cammino con Maria, iniziati i contatti per la giornata di preghiera al palazzo del Turismo il giorno 28 ottobre. L'associazione di Jesolo ha organizzato la giornata di preghiera del Santo Rosario, la consacrazione al cuore immacolato di Maria e altri momenti di preghiera e confessione che sono ormai un appuntamento fisso a fine stagione estiva tra lido e Paese. Alle 17 sarà celebrata la santa messa da Enrico Dal Covolo, vescovo titolare di Eraclea.